*12 novembre*

**SAN GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE**

Memoria

Comune di un martire o dei pontefici

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Giovanni nacque in Ucraina verso il 1580 da famiglia ortodossa. Ancora giovane, aderì alla Chiesa cattolica e nell’anno 1604 divenne monaco nell’Ordine di san Basilio, assumendo il nome di Giosafat. Il 12 novembre 1617 fu ordinato vescovo e si dedicò con grande impegno al suo servizio episcopale, unendo sempre alla perfetta fedeltà alla Chiesa di Roma il pieno e sincero amore per la tradizione liturgica bizantina e per la cultura del suo popolo. Attese con sollecitudine alla formazione del clero, curò la dignità del culto divino, fu premuroso nel soccorrere i poveri, si adoperò con tutte le forze per l’unità dei cristiani. Il 12 novembre 1623, durante una visita pastorale, venne assalito da un gruppo di facinorosi, che infierirono su di lui fino a farlo morire. Il suo corpo riposa nella basilica vaticana presso la tomba del Principe degli apostoli.

**SECONDA ORAZIONE**

Effondi nella Chiesa, o Dio, il tuo santo Spirito, che mosse il vescovo san Giosafat a dare la vita per il suo popolo perché, fortificati dallo stesso Spirito, non esitiamo a dedicare la nostra vita a servizio dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Dio di clemenza, l’intercessione di san Giosafat, generoso difensore dell’unità ecclesiale, ci ottenga di non separarci mai dalla tua Chiesa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.